

scala 1/43

#04008

rilascio

05/2017

edizione limitata 333 pcs.



La veloce aerodinamica mai andata in vendita

Il costruttore di automobili Maybach, ancor oggi, in connessione con l'era storica del 1930, resta il sinonimo per automobili feudali ed aristocratiche. Maybach accelerò eccessivamente l'aspirazione della vettura di lusso per eccellenza e rispose con successo ai desideri dei clienti più ricchi. Situata a Friedrichshafen (città della Germania Meridionale, collocata sulla sponda nord del Lago di Costanza), l'azienda si era orientata verso grossi propulsori dall'inizio del 1920 ed anche la sua preferenza verso lo stile aerodinamico divenne apparente molto presto.

Nel 1932 Maybach realizzò la sua prima autovettura aerodinamica. Il modello della nuova serie SW: SW era l'abbreviazione del termine Tedesco "Schwingachswagen" (Vettura ad Asse Oscillante); che debuttò nel 1935. Già all'inizio dello stesso anno Maybach suscitò interesse attraverso un'illustrazione convenzionalmente lizzata di una nuova vettura aerodinamica in diverse riviste. Il prototipo aerodinamico fu inizialmente esposto allo

stand Maybach presso il salone internazionale dell'automobile del 1935. Gli intenditori tra i numerosi visitatori riconobbero immediatamente che l'auto sfoggiava elementi stilistici tipici del famoso carrozziere ed ingegner Paul Jaray. In particolare la tipica serratura a goccia dell'otticamente modificata SW 35 rilevò la sua collaborazione. Nascosto sotto il lungo cofano vi era un motore 3,5 litri a sei cilindri da 140 CV, che spingeva la vettura di oltre 1.300 Kg a una velocità massima di 160 km/h. A confronto con i modelli a carrozzeria convenzionale della SW 35, che erano considerati molto veloci, raggiungevano soltanto una velocità massima di 140 Km/h.

Come telaio fu usato la nuova struttura della SW35, che secondo le réclame era caratterizzata dal vantaggio di "un telaio basso a doppio asse oscillante con doppia sospensione".

La speciale vettura fu realizzata dalla fabbrica di carrozzerie "Karrosseriefabrik Spohn"

di Ravensberg, dove venivano compiuti numerosi ordini da parte della Maybach. La Spohn intitolava la vettura con l'indecisa formulazione di "automobile veloce con una speciale adeguatezza per l'autostrada".

La speciale trasformazione aerodinamica della Maybach attrasse molta attenzione e la stampa specializzata andò in estasi. Ma il sogno di Maybach di vendere l'eccezionale limousine non divenne realtà; l'azienda Spohn realizzò soltanto due carrozzerie; entrambe sono state molto probabilmente perdute dal 1945.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de